



POLITECNICO
MILANO 1863

Repertorio n. 8347
Registrato il 23/04/2025
Prot. n. 102318 Pos. VII/1
Cod. procedura 2025_RTT_DIG_8
UOR: Servizio Gestione Personale Docente

VISTA la Legge n. 22.4.1987, n. 158, "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 02 marzo 1987, n. 57, recante disposizioni urgenti per i ricercatori universitari e per l'attuazione del disposto di cui all'art. 29, comma secondo, della Legge 29 gennaio 1986, n. 23, nonché in materia di conferimento di supplenze al personale non docente della scuola";

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;

VISTA la Legge 24.12.1993, n. 537, "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 196 del 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche intervenute;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24;

VISTO il D.M. 25.5.2011, n. 243, relativo a "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24, comma 2 lett. c) della Legge 240/2010";

VISTO il D.M. 02.05.2024, n. 639 "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari" e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Milano adottato al Decreto Rettorale n. 623/AG in data 23/2/2012, pubblicato sulla G.U. del 2/3/2012, n. 52;

VISTO il D.R. n. 41/AG del 17 maggio 2005, con cui è stato emanato il Regolamento relativo al contributo per la partecipazione sia a concorsi interni riservati che a concorsi pubblici indetti dal Politecnico di Milano;

VISTO il D.R. n. 117/AG dell'11 gennaio 2012 con cui è stato emanato il Regolamento disciplinante le modalità di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240, e successivamente modificato con DD.RR. nn. 2472 del 02.10.2012, 728 del 05.03.2014, 3451 del 13.10.2014, 1465 del 04.04.2016, 3396 del 29.07.2016, 3325 del 15.06.2017, 9325 del 20.12.2018, 3981 del 29.05.2019, 6974 del 30.09.2019, 2665 del 01.04.2020, 9234 del 23.12.2020 e ulteriormente modificato con D.R. n. 5433 del 11.05.2023;

VISTA la delibera del DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE in data 15.04.2025 con la quale è stata approvata la proposta di indizione di un bando di selezione pubblica a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato (RTT), per il Gruppo Scientifico Disciplinare e 09/IEGE-01 - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE;

VISTI i Decreti del Direttore Generale nn. 6089, 6090, 6093 e 6094 del 26.05.2023 e 6195, 6196 del 29.05.2023 con cui il Direttore Generale ha conferito apposite deleghe alla Dott.ssa Alessandra Moroni, Dirigente di ruolo a tempo indeterminato dell'Area Risorse Umane e Organizzazione, per la sottoscrizione di atti e documenti i cui oggetti sono indicati nei decreti stessi e relativi alla regolamentazione interna di Ateneo cui fanno riferimento, nonché il Decreto del Direttore Generale n.6561 del 09.06.2023 con cui sono stati precisati gli ambiti di sottoscrizione di decreti, di provvedimenti e di documentazione da parte della Dott.ssa Alessandra Moroni;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria,

DECRETA

Art. 1 - Tipologia concorsuale

E' indetta una selezione pubblica per l'assunzione di n. **1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi art. 24, comma 3, della Legge 31.12.2010, n. 240, (RTT) con regime di impegno a TEMPO PIENO** di durata complessiva di sei anni, non rinnovabile.

Dipartimento: **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE**

Sede: **DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE**

Gruppo Scientifico Disciplinare: **09/IEGE-01 - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE**

Settore scientifico disciplinare: **IEGE-01/A - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE**

Durata del contratto: **6 anni**

Regime di impegno: **TEMPO PIENO**

Lingua straniera richiesta: **INGLESE**

Numero massimo di pubblicazioni, oggetto di valutazione: **12**

Numero minimo di pubblicazioni prodotte negli ultimi 5 anni, ai fini della verifica del possesso del requisito di partecipazione : **4**

Art. 2 - Requisiti di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, italiani o stranieri, che sono in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero e che, negli ultimi 5 anni, sono stati autori, coautori o curatori, in numero pari o superiore a 4 di pubblicazioni, testi accettati per la pubblicazione, saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Ai fini del calcolo degli ultimi 5 anni, si prendono in considerazione la parte dell'anno civile corrente fino al momento del termine di presentazione delle domande di partecipazione ed i cinque anni civili precedenti. Essendo la partecipazione alla selezione senza limitazioni di cittadinanza, i cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base ad accordi internazionali e alla

normativa vigente. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione.

Non sono ammessi alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio, nonché i soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 31.12.2010, n. 240 in vigore dal 30/06/2022.

Non possono partecipare alle procedure di selezione coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al IV grado compreso con un professore del DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA GESTIONALE, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione.

I requisiti per essere ammessi alla selezione devono essere posseduti alla data di scadenza della presentazione della domanda.

Art. 3 - Domanda di ammissione e termine di presentazione

Per partecipare alla selezione il candidato deve compilare integralmente ed inviare, **entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, a pena di esclusione, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, la domanda di ammissione, ed il relativo riepilogo sottoscritto, accedendo ai Servizi online del Politecnico di Milano (<https://www.polimi.it/servizi-online/>) - sezione Concorsi e Selezioni - Concorso/selezione per affidamento di incarico/posizione - Ricercatori T.D. (RTT), allegando quanto richiesto dalla procedura.**

La documentazione trasmessa secondo modalità diverse da quelle previste da bando non potrà essere oggetto di valutazione.

I candidati le cui domande siano prodotte oltre il termine indicato, saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.

Qualora la data di scadenza cada in giorno festivo il termine è prorogato al giorno seguente non festivo. Coloro che intendono partecipare a più procedure di selezione devono presentare distinte e complete domande per ciascuna di esse.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

Il Responsabile del procedimento può disporre, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione per le seguenti motivazioni:

- l'inoltro della domanda di ammissione oltre il termine perentorio dei 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale;
- la mancata sottoscrizione del riepilogo relativo alla domanda di partecipazione;
- la mancanza del curriculum scientifico professionale;
- la mancanza degli allegati obbligatoriamente richiesti;
- il mancato versamento del contributo di partecipazione entro il termine di presentazione della domanda;
- il difetto dei requisiti indicati al punto 2 del bando;
- ogni altra ipotesi di violazione delle prescrizioni del bando.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Responsabile del procedimento dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

I candidati sono tenuti a versare entro la scadenza della presentazione della domanda, pena esclusione dal concorso stesso, un contributo, senza il diritto al rimborso nel caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione, di **25,82 Euro** mediante il sistema unico per i pagamenti elettronici verso la pubblica amministrazione **PagoPA**, seguendo le indicazioni della procedura online di presentazione della domanda.

In alternativa, **solo per chi fosse impossibilitato ad utilizzare tale sistema di pagamento** (in particolare per i pagamenti provenienti dall'estero da parte di candidati sprovvisti di Carta di Credito, o la cui carta di credito non venga accettata dal sistema) è possibile effettuare un bonifico bancario sul c.c. intestato al Politecnico di Milano - P.zza Leonardo da Vinci, 32 - 20133 Milano, avente le seguenti coordinate bancarie:

IBAN: **IT34T0569601620000001600X69** SWIFT: **POSOIT22**

causale: **"n. 1 posto di Ricercatore T.D. (RTT) presso il Dipartimento DIG codice procedura 2025_RTT_DIG_8"**

I candidati portatori di handicap dovranno richiedere ai sensi della Legge n. 104/92 l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Nella domanda deve essere indicato un indirizzo di posta elettronica da eleggere quale recapito che il candidato elegge ai fini della procedura.

Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi postali.

Alla domanda il candidato deve allegare:

- curriculum scientifico professionale;
- ad eventuale integrazione del curriculum, ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dei titoli;
- pubblicazioni nel **numero massimo di 12** (eventuali ulteriori pubblicazioni non saranno oggetto di valutazione);
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto o patente;
- ricevuta del versamento del contributo di partecipazione.

Ai fini della selezione:

- il titolo di dottore di ricerca, o equivalente, conseguito in Italia è dichiarato direttamente nella domanda di ammissione;
- il titolo di dottore di ricerca, o equivalente, conseguito all'estero dovrà essere prodotto in originale o adeguatamente certificato.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, i candidati dovranno allegare alla domanda una fotocopia dello stesso corredato di traduzione in italiano o inglese. Qualora risultassero vincitori della selezione, dovranno necessariamente presentare il titolo di dottore di ricerca in originale o adeguatamente certificati entro e non oltre la data fissata per la stipula del contratto.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia devono allegare alla domanda di ammissione copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno per cittadini stranieri), regolarmente rilasciato dall'Amministrazione competente e in corso di validità oppure la ricevuta della richiesta degli stessi. Nel caso in cui il candidato sia dichiarato vincitore della selezione, il permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (carta di soggiorno per cittadini stranieri) oppure la ricevuta della richiesta degli stessi, dovrà essere presentato in originale al Visiting Professor Welcome Office entro e non oltre la data fissata per la stipula del contratto. La mancata presentazione del documento comporta l'automatica decadenza dal diritto alla conclusione del contratto.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea residenti nel proprio Paese d'origine al momento della partecipazione alla selezione, laddove risultino vincitori della stessa, dovranno necessariamente presentare al Visiting Professor Welcome Office il visto d'ingresso ottenuto conseguentemente al rilascio del nulla osta della prefettura, entro la data del presunto inizio di attività. La mancata presentazione del documento comporta l'impossibilità di dare inizio all'attività.

Sarà valutabile solo quanto effettivamente allegato alla domanda di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione in merito agli allegati alla domanda di partecipazione, nonché sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate

Non è consentito il riferimento a documenti già presentati/depositati per altre selezioni presso questo Politecnico.

Art. 4 - Pubblicazioni

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, qualora redatte in una lingua diversa da quelle precedentemente indicate.

Relativamente ai testi accettati per la pubblicazione, i candidati dovranno adeguatamente documentare lo stato di effettiva accettazione (ad esempio mediante comunicazioni di accettazione da parte dell'editore).

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rilasciate concernenti le pubblicazioni presentate.

Qualora i candidati allegassero un numero di pubblicazioni superiore al limite massimo di 12, si valuteranno le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato al riepilogo relativo alla domanda di partecipazione, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Art. 5 - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta, garantendo, di norma, una adeguata rappresentanza di genere, da tre professori ordinari o associati appartenenti al Gruppo Scientifico Disciplinare oggetto del bando, di cui uno designato dal Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto e due esterni all'Ateneo, nominati a seguito di sorteggio tra una rosa di cinque professori individuati dal medesimo Consiglio di Dipartimento. Possono essere inclusi nel sorteggio per la nomina della Commissione anche i Professori in servizio presso Atenei stranieri appartenenti all'ambito scientifico oggetto del bando, che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quella di professore ordinario o associato sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero preposto.

A seguito dell'accettazione della ricasazione, della rinuncia o delle dimissioni del componente della Commissione designato, il Consiglio del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto procede alla designazione di un nuovo componente. A seguito dell'accettazione della ricasazione, della rinuncia o delle dimissioni di un componente della Commissione individuato mediante sorteggio, si procede a nuovo sorteggio fra i nominativi presenti nell'elenco predisposto dal Consiglio del Dipartimento e non selezionati

con il sorteggio precedente.

Qualora la rosa dei professori sorteggiabili diventi, a seguito di ricusazioni, rinunce o dimissioni, inferiore a tre, il Consiglio di Dipartimento dovrà provvedere alla sua integrazione al fine di garantire un sorteggio tra almeno cinque nominativi.

La nomina è disposta con decreto del Rettore ed è resa pubblica mediante esposizione all'Albo Ufficiale di Ateneo e la pubblicazione sul sito internet d'Ateneo.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro quattro mesi dall'emanazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente può essere concessa dal Rettore una proroga di tre mesi. Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra il Rettore provvederà alla revoca della nomina, con proprio decreto.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo del decreto di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine di 30 giorni, previsto dall'art. 9 del decreto legge 21.04.1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21.06.1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data dell'insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza. Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come successiva causa di ricusazione.

Art. 6 - Modalità di selezione

La selezione avviene mediante valutazione dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25.5.2011, N. 243.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute.

I criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli e della produzione scientifica, nonché il punteggio massimo e quello minimo, al di sotto del quale non si consegue l'idoneità, sono allegati al presente bando (allegato n.1) e ne costituiscono parte integrante.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione.

I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei.

Tale discussione, che potrà essere sostenuta, a scelta del candidato, in lingua italiana o in lingua inglese, non è oggetto di valutazione ma è finalizzata all'attribuzione dei punteggi sui titoli e sulla produzione scientifica.

Contestualmente alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza dei candidati della lingua INGLESE.

Dopo la discussione è attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa.

La Commissione redige, in base ai criteri e ai parametri stabiliti nella riunione preliminare, una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e della produzione scientifica da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggio e di titoli preferenziali, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

La data, l'orario e la modalità di svolgimento della discussione dei titoli e della produzione scientifica

vengono pubblicati sul sito di Ateneo e notificati a ciascun candidato, con un preavviso di almeno 20 giorni, all'indirizzo di posta elettronica, o di posta elettronica certificata, eletto quale esclusivo recapito ai fini della procedura.

I candidati ammessi alla discussione pubblica, qualora svolta in forma telematica, riceveranno al proprio indirizzo di posta elettronica, prima dello svolgimento della stessa, un invito contenente il link per potervi accedere. Il link verrà inoltre pubblicato sul sito di Ateneo, anche al fine di garantirne la dovuta pubblicità. **I candidati ammessi devono garantire che la postazione da cui sostengono la discussione sia dotata di webcam, indispensabile per il riconoscimento del candidato, nonché provvista di microfono e cuffie/casse audio.**

All'inizio del colloquio telematico i candidati dovranno esibire alla Commissione un documento di identità in corso di validità, preferibilmente il medesimo documento inviato assieme alla domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La mancata presentazione alla discussione pubblica, nella data e nell'ora stabilita e con la modalità prevista dalla convocazione, ancorché dovuta a cause di forza maggiore, verrà considerata come rinuncia alla partecipazione alla selezione.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali, costituiti dai verbali delle singole riunioni e, qualora la Commissione avesse svolto più di una riunione, dalla relazione finale.

Art. 7 - Accertamento della regolarità degli atti

Il Direttore Generale accerta con proprio decreto, entro sessanta giorni dalla loro consegna, la regolarità formale degli atti redatti dalla Commissione.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Direttore Generale rinvia, con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il decreto di approvazione degli atti e la relazione finale (o in alternativa, in caso di un'unica seduta, l'unico verbale) sono pubblicati sul sito internet dell'Ateneo e sono trasmessi alla struttura che ha richiesto il bando, competente per la proposta di chiamata.

La pubblicazione sul sito ha effetti di notifica ai candidati ai sensi di legge.

Dalla data di pubblicazione del decreto decorrono i termini per la proposizione di eventuali ricorsi.

Il Consiglio del Dipartimento interessato formula la proposta di chiamata del candidato che risulta primo in graduatoria con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, oppure decide di non procedere alla chiamata motivando opportunamente la decisione. La proposta è trasmessa al Consiglio di amministrazione per l'approvazione.

Ai sensi dell'art. 24, comma 2, lettera d) della legge 240 del 2010, qualora non si procedesse alla chiamata, il Dipartimento, non potrà, per i tre anni successivi, bandire nuove procedure di selezione per il medesimo gruppo scientifico-disciplinare.

In caso di rinuncia dell'interessato, il Dipartimento formula, con le modalità sopra indicate, una nuova proposta di chiamata sulla base della graduatoria di merito.

La procedura di selezione si conclude con la valutazione della proposta di chiamata da parte del Consiglio di amministrazione.

Entro il termine massimo di novanta giorni decorrenti dalla data di approvazione della chiamata da parte del Consiglio di amministrazione, in presenza di motivate ulteriori esigenze scientifiche, il Consiglio di Dipartimento può proporre al Consiglio di amministrazione, con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori ordinari e associati, la chiamata di ulteriori candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria.

Art. 8 - Documenti - stipula del contratto

Entro 30 giorni dalla delibera del Consiglio di amministrazione di approvazione della proposta di chiamata, l'interessato è invitato a sottoscrivere il contratto di lavoro in forma scritta che dovrà essere stipulato entro il termine perentorio di novanta giorni dalla conclusione della procedura di selezione.

L'interessato dovrà presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Nel contratto verranno indicati:

- a. la data di inizio e di fine del rapporto di lavoro;
- b. le prestazioni richieste;
- c. il trattamento economico.

Il periodo di prova è della durata di tre mesi effettivi di servizio e la valutazione compete al Direttore del Dipartimento.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il contrattista si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

Ai sensi della normativa vigente, i cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art. 9 - Durata del contratto

Il contratto ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile.

Fino al termine di cui all'art. 14, comma 6-duodevices, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 attualmente fissato al 31/12/2026, ai contrattisti che siano stati titolari per almeno tre anni di contratti da Ricercatore a tempo determinato ("Junior") ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30.12.2010, n. 240, in vigore al 29 giugno 2022, è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a tre anni.

Fino al termine di cui all'art. 14, comma 6-duodevices, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, attualmente fissato al 31/12/2026, ai contrattisti che siano stati titolari, per un periodo non inferiore a tre anni, di assegni di ricerca ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, in vigore al 29 giugno 2022, è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a due anni.

Art. 10 - Compiti, modalità di svolgimento del rapporto di lavoro e impegno orario

Programma di Ricerca: Metodi e modelli innovativi per la sostenibilità della filiera agroalimentare

Il settore agro-alimentare è fondamentale per garantire il nutrimento della popolazione mondiale, ma è anche esposto a grandi sfide dal punto di vista della sostenibilità, sia ambientale sia sociale. La supply chain agro-alimentare, che spesso si articola su scala globale, richiede innovazioni radicali, non solo in termini di pratiche e tecnologie produttive, ma anche nuove configurazioni di filiera e misure di prestazione

adeguate, sfruttando il potenziale delle tecnologie digitali per la trasparenza e la tracciabilità. La ricerca mira a studiare le reti alimentari alternative e i sistemi di misura delle prestazioni di sostenibilità multi-livello, identificando le tipologie, le modalità implementative, i fattori abilitanti, le barriere e i risultati conseguiti.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Il contrattista è tenuto a svolgere l'impegno didattico, secondo modalità definite in sede di programmazione didattica dal Dipartimento proponente l'attivazione del contratto, ai sensi del Regolamento per l'impegno didattico dei professori e dei ricercatori del Politecnico di Milano, ai sensi dell'art. 6 della Legge 30.12.2010, n. 240.

Art. 11 - Risoluzione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

Durante i primi tre mesi ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto, in qualsiasi momento, e senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Trascorso tale periodo e fino alla scadenza del termine, il recesso dal contratto può comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 del c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto. In caso di recesso, il contrattista è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni; il termine di preavviso decorre dal 1° giorno o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al dipendente un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

Art. 12 - Incompatibilità e ulteriori incarichi

Il contratto di cui al presente bando è incompatibile con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
- titolarità di contratti e di assegni di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca;
- borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Al contrattista è consentito lo svolgimento di ulteriori incarichi didattici, oltre a quelli indicati all'art. 10 con le modalità previste dall'apposito Regolamento di Ateneo.

Al contrattista si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento disciplinante gli incarichi esterni all'Ateneo per i professori e i ricercatori.

Al contrattista si applicano le disposizioni di cui all'art. 6, commi 11 e 12 della legge n. 240/2010.

Il contratto di cui al presente bando non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

L'espletamento del contratto di cui al presente bando costituisce titolo preferenziale nei concorsi per

l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

Art. 13 - Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

Al contrattista spetta, per tutta la durata del rapporto, il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo pari al trattamento iniziale di spettanza al ricercatore confermato a tempo TEMPO PIENO elevato fino ad un massimo del 30 per cento.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra il Politecnico di Milano ed il contrattista è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento previdenziale ed assicurativo previsto per i redditi da lavoro dipendente.

L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Al contrattista viene riconosciuto quanto disposto dal D. Lgs. 26.03.2001, n. 151 in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, dalla Legge 05.02.1992, n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili, dagli artt. 37, 40 e 68 del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, e successive modificazioni, in materia di congedo straordinario e aspettativa per infermità. L'aspettativa per infermità non potrà protrarsi per più di 18 mesi, di cui i primi 12 pagati per intero ed i restanti 6 al 50%.

Ai fini della durata del rapporto instaurato con il titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente non sono computati, su richiesta del titolare del contratto.

Al contrattista viene riconosciuto quanto disposto dagli artt. 69 e 70 del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, e successive modificazioni, in materia di aspettativa per motivi di famiglia. L'aspettativa per motivi di famiglia non potrà protrarsi per più di 12 mesi, durante i quali il richiedente non usufruisce di alcun assegno né di contributi previdenziali.

Al contrattista viene altresì riconosciuto quanto disposto dall'art. 8 della legge 18/3/1958, n. 349 in materia di congedo per motivi di studio nella misura massima di 12 mesi per ogni contratto di lavoro stipulato.

Art. 14 - Proprietà intellettuale

L'eventuale realizzazione di un'innovazione, suscettibile di brevettazione, realizzata dal contrattista nell'espletamento delle proprie mansioni, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia, al Regolamento di Ateneo ed alle eventuali clausole contrattuali di riferimento.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e per le finalità connesse alla sua gestione.

Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, nonché da parte della commissione giudicatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per la valutazione, per la verifica dei requisiti di partecipazione e dell'effettivo possesso di titoli dichiarati. La loro mancata indicazione potrà precludere tali adempimenti e, nei casi previsti dal bando, potrà avere come conseguenza l'esclusione dalla procedura di selezione.

Ulteriori dati potranno essere richiesti ai candidati per la sola finalità di cui sopra.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad eventuali soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990, del d.lgs. 33/2013 e loro ss.mm.ii.

I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito di ateneo www.polimi.it/privacy.

Può essere presentato reclamo rivolgendo apposita richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali, punto di contatto: privacy@polimi.it.

Titolare del trattamento dati del Politecnico di Milano è il Direttore Generale su delega del Rettore pro-tempore - contatto: dirgen@polimi.it.

Responsabile al trattamento: il Dirigente dell'Area Risorse Umane e Organizzazione.

Art. 16 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, Responsabile del procedimento di cui al presente bando è nominato Eftimiadi Enrico - Area Risorse Umane e Organizzazione - Servizio Gestione Personale Docente - tel. 02.2399.2156 - 02.2399.2236 fax 02.2399.2287 - E-Mail: concorsi@polimi.it - Posta Elettronica Certificata pecateneo@cert.polimi.it.

Art. 17 - Pubblicità

Il presente bando è pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito internet del Politecnico di Milano, sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul Portale dell'Unione Europea e pubblicato sul sito internet del Politecnico di Milano.

Art. 18 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Alessandra MORONI)
f.to Alessandra Moroni

Firmato digitalmente ai sensi del CAD - D.Lgs 82/2005 e s.m.i..

ALLEGATO n.1 al BANDO (CRITERI DI VALUTAZIONE)

CRITERI VALUTAZIONE PRELIMINARE

1. La commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico gruppo scientifico disciplinare 09/IEGE-01 - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE e al profilo definito esclusivamente dal settore scientifico-disciplinare IEGE-01/A - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero
- Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero
- Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri
- Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi
- Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali
- Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 verrà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

1. La commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare 09/IEGE-01 - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE e con il profilo, definito esclusivamente dal settore scientifico-disciplinare IEGE-01/A - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Relativamente ai lavori in collaborazione al fine di individuare l'apporto individuale dei candidati la commissione giudicatrice valuterà quanto segue:

- si valuteranno eventuali dichiarazioni rese dai candidati e/o dagli altri autori della pubblicazione tese a chiarire la parte e/o le attività svolte e attribuibili ai medesimi nel lavoro scientifico;
- si prenderà atto, ove espressamente dichiarata nella pubblicazione, della parte attribuibile al candidato;
- negli altri casi la Commissione valuterà l'apporto individuale di un candidato alla pubblicazione sulla base della coerenza, anche sotto il profilo della continuità, con l'attività scientifica dallo stesso svolta nel

complesso, della specifica competenza del candidato rispetto a quella dei coautori; ove ciò non fosse possibile, si assumerà che il contributo di ciascun autore sia paritario e proporzionato al numero di coautori.

3. La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. La commissione giudicatrice, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a. numero totale delle citazioni;
- b. numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c. "impact factor" totale;
- d. "impact factor" medio per pubblicazione;
- e. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

CRITERI DI VALUTAZIONE (successiva alla discussione pubblica)

1. La commissione giudicatrice effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico gruppo scientifico disciplinare 09/IEGE-01 - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE e al profilo definito esclusivamente dal settore scientifico-disciplinare IEGE-01/A - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	fino a punti: 15
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	fino a punti: 15
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	fino a punti: 15
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	fino a punti: 10
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	fino a punti: 10
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	fino a punti: 5

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 verrà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

1. La commissione giudicatrice nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare 09/IEGE-01 - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE e con il profilo, definito esclusivamente dal settore scientifico-disciplinare IEGE-01/A - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Relativamente ai lavori in collaborazione al fine di individuare l'apporto individuale dei candidati la commissione giudicatrice valuterà quanto segue:

- si valuteranno eventuali dichiarazioni rese dai candidati e/o dagli altri autori della pubblicazione tese a chiarire la parte e/o le attività svolte e attribuibili ai medesimi nel lavoro scientifico;
- si prenderà atto, ove espressamente dichiarata nella pubblicazione, della parte attribuibile al candidato;
- negli altri casi la Commissione valuterà l'apporto individuale di un candidato alla pubblicazione sulla base della coerenza, anche sotto il profilo della continuità, con l'attività scientifica dallo stesso svolta nel complesso, della specifica competenza del candidato rispetto a quella dei coautori; ove ciò non fosse possibile, si assumerà che il contributo di ciascun autore sia paritario e proporzionato al numero di coautori.

La commissione giudicatrice stabilisce che alle singole pubblicazioni verranno attribuiti fino a 2 punti, utilizzando la formula $(a + c + d) * b$, calcolati sulla base dei punteggi indicati nella tabella sottostante.

Il punteggio massimo complessivo, relativo alle pubblicazioni allegare ai fini della valutazione (in n. max di 12, come riportato nel bando), sarà pertanto di punti 24.

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;	fino a punti: 1
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	fino a punti: ,5
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	fino a punti: ,5
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare 09/IEGE-01 - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE e con il profilo, definito esclusivamente dal settore scientifico-disciplinare IEGE-01/A - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;	fino a punti: 1

3. La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione assegnerà fino a 6 punti relativi valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, dell'intensità e della continuità temporale della stessa.

4. La commissione giudicatrice, nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a. numero totale delle citazioni;
- b. numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c. "impact factor" totale;
- d. "impact factor" medio per pubblicazione;
- e. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La soglia minima per l'ottenimento dell'idoneità è pari a 60 punti su un massimo di 100 punti.